

Newspaper metadata:

Source: Dire - Agenzia

Author:

Country: Italy

Date: 2024/03/21

Media: Agency

Pages: -

Media Evaluation:

Reach:

-

Pr Value:

€ 0

Pages Occupied

0.0

Web source:

DIRE: SANITA'. CON IA PREVENZIONE E CURA SI TRASFORMANO

ZCZC DIR2089 3 SAL 0 RR1 N/SAN / DIR /TXT SANITA'. CON IA PREVENZIONE E CURA SI TRASFORMANO NUOVO CONTEST APERTO A GIOVANI 'HEALHTBOT' (DIRE) Roma, 21 mar. - L'intelligenza artificiale ha un ruolo cruciale per re-immaginare il settore della salute e trasformerà la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle patologie, facilitando il compito dei medici e il percorso di cura dei pazienti. Proprio per questo la quarta edizione di Fattore J, progetto realizzato da Johnson & Johnson Innovative Medicine e Fondazione Mondo Digitale, ha previsto un contest creativo, HealthBot, per invitare i ragazzi a sviluppare prototipi di soluzioni robotiche e di intelligenza artificiale per la salute. Lo fa sapere in una nota la Johnson & Johnson Innovative Medicine. I lavori sono stati presentati- si legge ancora- ad una giuria di esperti nel corso della RomeCup 2024, evento dedicato alla robotica e all'intelligenza artificiale, per diffondere l'innovazione mettendo in collegamento scuole, centri di ricerca, aziende, università e istituzioni. Gruppi di team misti di studenti delle scuole superiori e delle università hanno unito le forze dando vita a progetti diversificati e pensati per rispondere alle molteplici esigenze del settore salute. Tra questi, soluzioni per supportare l'aderenza terapeutica e ricordare l'assunzione dei farmaci, come "Pharmabot" dell'Istituto de Amicis Cattaneo di Roma o la "Smemobox" del Fermi di Roma, progetti per favorire l'inclusione di persone con disabilità, come "VisionAll" dell'ITIS Ettore Majorana di Cassino, dedicato a chi è affetto da disabilità visive. Non mancano le idee per accelerare la diagnosi di malattie come "Project B.o.n.e" dell'Istituto Federico Caffè di Roma che prevede un software in grado di identificare precocemente l'osteoporosi e supportare il lavoro dei medici, o il programma "Parkinson Detector" dell'ITIS Omar di Novara che usa l'AI per riconoscere la figura umana all'interno di un filmato e misurare gli angoli di movimento degli arti che possono essere possibili indicatori precoci del Parkinson. Infine, un progetto dedicato all'assistenza virtuale: il "Team Marconi", dell'istituto Marconi di Nocera Inferiore, ha previsto la realizzazione di un assistente medico virtuale che interagisce con una fascia wearable la quale rileva i parametri vitali di pazienti che svolgono attività sportive.(SEGUE) (Com/Mco/ Dire) 15:36 21-03-24 NNNN